

fici barocchi. Al centro, una moderna fontana, a  
sin., un campanile; a d., l'edificio del Seminario;  
nel fondo il Pal. Vescovile. Di contro, il fianco sin. del  
Duomo. Continuando nella via Libertini, in pro-  
secuzione del corso Vitt. Emanuele, si vedono le chie-  
se di S. Teresa, di S. Anna e del Rosario, oltre la quale  
è la Porta Busca. Dalla piazza S. Oronzo si segue  
la via Pulicchi (ove a sin. si trova il Pal. del Tribu-  
nale e a d. il Pal. Comunale), che porta nella piaz-  
za Matteo da Lecce, nella quale prospetta la chiesa  
del Gesù. Si continua raggiungendo la via Umberto  
I, ove si leva la basilica di S. Croce. Subito dopo, pure  
a d., il Pal. del Governo, già convento. Nell'interno  
è ordinato il Museo Castromediano. Per la porta po-  
steriore del palaxxo si va al Giardino pubblico. Si  
prosegue nella via Umberto I (a sin., il Pal. Persone),

quindi si volta a sin. nella via Principi di Savoia  
(a d., nella via Quattieri di Brienza, la chiesa di S.  
Angelo), che conduce alla Porta Napoli o arco di  
Brienza. Oltre la Porta si lascia a sin. la Casa della  
Ghil e, a d., un obelisco e si segue il viale del Cimitero,  
in fondo al quale si trova la chiesa dei Ss. Pi-  
colò e Cataldo. Per la porta a sin. si entra nel cimi-  
tero, donde si vede il fianco e la cupola.

\* \* \*

Grombalia e Cuni si (vedi libro).

\* \* \*

Guardiaagrele m. 577 ab. 4015-12243 (alb. Maiella. Bel-  
vedere) sopra un colle di fronte alla Maiella. Ferrovia  
e carrozzabile sul gono verso E quest'ultima raggiun-  
ge la Statale alla Croce di S. Eusebio.

\* \* \*

Lecce Alberghi: Grande Albergo, viale Stazione; Bisorgimento,  
via Augusto Imperatore; Patia, piazza Piccardi; Coscano,  
via Leone; Milano, via arte del Cemento; Bologna, viale  
Stazione; Vittoria, via Urbano. - Ristoranti (oltre a quelli  
degli alberghi): La Rosetta, corso Vitt. Emanuele; Grande  
Italia, via Templari. - Posta e Telegrafo, piazza Castro-  
mediano. - Teatri: Cainello, prosa; Politeama, lirica e pro-  
sa; Apollo, prosa e varietà. - Ab. 51, ab. 42'622 - 49'261, note-  
vole centro agricolo e commerciale situato nella parte  
media della Penisola Salentina, dove la ma. gra-  
devole fisionomia all'architettura barocca delle me-  
chiese e dei palazzi, che le meritano il nome di "Fi-  
renze del barocco". Centro della città è la piazza S.  
Oronzo, ove si eleva una colonna sormontata dalla  
statua di S. Oronzo. Nel lato O, l'ex chiesetta di S. Mar-  
co, e il Pal. del Seggio o Sedile; nel lato E., la chiesa di



S. Maria delle Grazie; la parte S. della piazza è occupata dagli scavi dell' anfiteatro Romano. Per la via a E della piazza S. Orsola si arriva al Castello ora caserma; dietro ad esso il Pal. della Porta. a S. della piazza S. Orsola si passa nella piazza Vitt. Emanuele tenuta a giardino, in fondo alla quale si trova la chiesa di S. Chiara. Dietro alla chiesa si vedono i resti del Teatro Romano. - Seguendo verso S. la via d' Aragona si giunge alla chiesa di S. Matteo. In continuazione la via Perone sbocca, oltre la Porta S. Biagio, nella piazza della Vittoria, ove, dietro al mon. ai Caduti, si trova la Casa del Utilità. Dalla piazza Vitt. Emanuele, per la via angusto Imperatore, poi a sin., si imbocca il corso Vitt. Emanuele, ove a d. sorge la chiesa di S. Irene, quindi si entra nella piazza del Duomo, insieme di edi